

DETERMINAZIONE n. 165 del 12 ottobre 2020

Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Oggetto: Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma – CIG:72029985FC. Esito verifica di congruità dell'offerta e proposta di aggiudicazione ai sensi, rispettivamente, degli articoli 97, c. 3 e 32 del D.lgs. n. 50/2016.

IL DIRETTORE
Responsabile Unico del Procedimento

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm., che detta le norme relative alla regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani costituendo l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito denominata "Agenzia"), che esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale regionale;
- lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell'organigramma e del funzionigramma dell'Agenzia;
- la deliberazione n. 63/2017 del 27 settembre 2017 il Consiglio d'Ambito che ha rinnovato l'Ing. Vito Belladonna quale Direttore dell'Agenzia per cinque anni decorrenti dal 1° ottobre 2017;

premesse che:

- a seguito della scadenza della Convenzione relativa all'affidamento del servizio rifiuti dell'ambito di Parma sottoscritta in data 27/12/2004 si è reso necessario procedere ad un nuovo affidamento tramite gara della concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, di cui agli artt. 199 e ss. del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, nonché dell'art. 34, commi 20 e segg., del D.L. n. 179/2012, conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e art. 3 bis del D.L. 138/2011;
- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del Consiglio Locale ATERSIR di Parma del 5 novembre 2014, n. 9, è stato individuato il bacino territoriale di affidamento della gestione del servizio;
- ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. b), della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, con deliberazione del 23 luglio 2015 n. 5, il Consiglio Locale di Parma ha deliberato di provvedere all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio per il relativo bacino territoriale;
- con deliberazione del 13 luglio 2017 n. 45 il Consiglio d'Ambito di ATERSIR ha approvato la modalità di affidamento del servizio di cui alla documentazione di gara;
- con determina del Direttore di Atersir n. 154 del 30 ottobre 2017 l'Ing. Stefano Rubboli è stato nominato Responsabile del Procedimento della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- con determina del Direttore n. 164 del 9 ottobre 2019, lo scrivente ha assunto, in sostituzione dell'Ing. Stefano Rubboli, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 68 del 27 settembre 2017 sono stati approvati gli atti della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma, comprensivi del Bando, dello schema di Contratto di Servizio e Disciplinare Tecnico;

- il Bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Parma – CIG:72029985FC è stato pubblicato in GU/S S198 del 14/10/2017 n. 408309-2017-IT;
- per la scelta del contraente è impiegata procedura aperta dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. dell'art. 95, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016;

richiamata integralmente la Determinazione del Direttore n. 62 del 18 aprile 2018 con la quale è stato nominato il seggio di gara per la procedura *de qua* che ha provveduto all'apertura della documentazione amministrativa in seduta pubblica, nonché ad effettuare le verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese circa l'effettivo possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa in capo a tutti i concorrenti, al fine di concludere i controlli sulla documentazione amministrativa, per poi procedere a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice;

richiamati i verbali agli atti dell'Agenzia ove è descritto lo svolgimento delle attività svolte dal seggio di gara e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P.) per le attività indicate al punto precedente;

richiamate integralmente:

- le determinazioni n. 110 del 9 luglio 2018 e n. 94 del 13 giugno 2019 adottate, a conclusione della fase di valutazione della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e della verifica dei requisiti di carattere tecnico – organizzativo ed economico-finanziario, con le quali è stata disposta l'ammissione di entrambi gli operatori economici, Iren Ambiente S.p.A. e Costituendo RTI tra da De Vizia Transfer S.p.A. (capogruppo-mandataria) e URBASER S.A. (mandante), alle successive fasi della procedura di gara;
- la determinazione n. 158 del 18 ottobre 2018 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura di gara in oggetto, nonché richiamati integralmente i riferimenti di legge e le motivazioni che sottendono alla predetta nomina;
- la determinazione n. 169 del 15 ottobre 2019 con la quale è stato sostituito un membro della Commissione giudicatrice, nonché richiamati integralmente i riferimenti di legge e le motivazioni che sottendono alla predetta sostituzione;

richiamati i verbali della Commissione giudicatrice agli atti dell'Agenzia come di seguito elencati:

- verbali del 19 ottobre 2018 per n. 3 sedute, una riservata di insediamento della Commissione e prime valutazioni, una pubblica per l'apertura dell'offerta tecnica ed una seconda seduta riservata relativa alla discussione degli aspetti organizzativi riferibili alle modalità di valutazione dell'offerta tecnica;
- verbali delle sedute riservate del 9 novembre 2018, 23 novembre 2019, 18 ottobre 2019, 15 novembre 2019, 20 dicembre 2019, 24 gennaio 2020 e 14 maggio 2020 inerenti la valutazione del contenuto dell'offerta tecnica, l'attribuzione dei diversi punteggi ad ogni elemento dell'offerta tecnica in base ai criteri tecnici contenuti nella *lex specialis* e infine l'attribuzione del punteggio complessivo per l'offerta tecnica;
- verbali del 5 giugno 2020 e 19 giugno 2020 dedicate alle sedute pubbliche per l'apertura delle buste C e D contenenti l'offerta economica e i piani economici, la definizione della graduatoria provvisoria e la determinazione della soglia di anomalia;

dato atto che:

- il punteggio complessivo attribuito all'operatore economico risultato primo nella graduatoria, Iren Ambiente S.p.A, pari a 57,59 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica, è risultato superiore alla soglia di anomalia (pari a 56,00 per il Punteggio tecnico e 24,00 per il punteggio economico) determinata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e del Bando di gara Lettera R, comma 8;
- la Commissione dunque, al termine della seduta del 19 giugno 2020, ha rimesso gli atti al RUP per la verifica di congruità dell'offerta, conformemente al punto 9 della lettera O del Bando di gara integrale e capitolato d'oneri;

considerato che:

- la valutazione sulla congruità tecnico-economica dell'offerta è stata condotta esaminando innanzitutto i documenti inseriti nella Busta D dell'offerta di Gara, ovvero il Piano Economico Industriale (PEI) ed il Piano Economico Finanziario (PEF);
- rispetto a tale documentazione, con comunicazioni Prot. n. 5254 del 17 luglio 2020 e n. 6701 dell'11 settembre 2020 sono stati richiesti specifici chiarimenti, ex art. 97 D.Lgs n. 50/2016, che l'Operatore Economico ha trasmesso con note prot. n. 5690 del 30 luglio 2020 e n. 7024 del 25 settembre 2020;
- nella stessa comunicazione Prot. Atersir n. 7024 del 25 settembre 2020 l'Operatore Economico richiedeva inoltre all'Agenzia la segretazione in caso di accesso agli atti dei materiali trasmessi per profili relativi al segreto industriale;

vista inoltre la Relazione relativa all'attività di verifica della congruità tecnico – economica dell'offerta dell'operatore economico Iren Ambiente S.p.A. risultata anomala, in allegato alla presente proposta di aggiudicazione redatta con il supporto tecnico e operativo dei funzionari tecnici preposti appartenenti all'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, nella quale risultano accertati e condivisi gli elementi giustificativi prodotti dall'Operatore economico nella dichiarazione succitata;

ritenuto, pertanto, che vi siano gli elementi di fatto e di diritto affinché il RUP, in accordo con i componenti del seggio di gara senza opposizione di alcuno di essi, possa proporre al competente organo dell'Agenzia l'aggiudicazione della concessione in oggetto ai sensi dell'art. 32 del Codice dei Contratti;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di approvare la Relazione relativa all'attività di verifica della congruità tecnico – economica dell'offerta dell'operatore economico Iren Ambiente S.p.A. risultata anomala eseguita a seguito dei chiarimenti forniti dalla società, svolta ai sensi dell'art. 97, del D.Lgs. n. 50/2016, allegata al presente atto come parte integrante dello stesso, di cui si dispone la segretazione per i profili relativi al segreto industriale;
2. di proporre all'organo competente l'aggiudicazione a favore di Iren Ambiente S.p.A., al fine di consentire la successiva approvazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. di procedere all'aggiudicazione con successivo provvedimento solo a seguito dell'esito positivo delle verifiche relative al possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara;
4. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Responsabile Unico del procedimento
Ing. Vito Belladonna
(firmato digitalmente)